



Comune di Rovereto

ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
Ufficio gestione personale e Concorsi



Rovereto, 27 dicembre 2021

prot. n. 90201/2021

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO VACANTE DI EDUCATORE ASILI NIDO, CATEGORIA C – LIVELLO BASE, A TEMPO PIENO E DI N. 1 POSTO VACANTE DI EDUCATORE ASILI NIDO, CATEGORIA C – LIVELLO BASE, A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) PRESSO IL SERVIZIO ISTRUZIONE, CULTURA E SPORT.

**IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 2511 dd. 27 dicembre 2021

RENDE NOTO

E' indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto vacante di educatore asili nido categoria C – livello base, a tempo pieno e di n. 1 posto vacante di educatore asili nido categoria C – livello base a tempo parziale (18 ore settimanali) presso il Servizio Istruzione, cultura e sport.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di educatore asili nido, categoria C, livello base, 1° posizione retributiva a tempo pieno (36 ore settimanali) sarà il seguente:

- stipendio annuo € 14.268,00;
- assegno annuo € 2.424,00;
- indennità integrativa € 6.371,01;
- indennità educatrici asilo nido € 839,58;
- assegno per il nucleo familiare nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;
- eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente;

Il trattamento economico al lordo delle trattenute di legge, relativo alla figura professionale di educatore asili nido tempo parziale (18 ore settimanali) categoria C, livello base, 1° posizione retributiva sarà il seguente:

- stipendio annuo € 7.134,00;
- assegno annuo € 1.212,00;
- indennità integrativa € 3.185,50;
- indennità educatrici asilo nido € 419,79;
- assegno per il nucleo familiare nella misura di legge;
- tredicesima mensilità;

- eventuali altri compensi previsti dalla normativa vigente. Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso gli interessati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione - indicato nel successivo paragrafo - dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di un altro Stato membro dell'Unione Europea oppure possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della legge 6 agosto 2013 n. 97;
- età non inferiore ad anni 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- idoneità fisica alle mansioni da svolgere;
- regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, possano rendere incompatibile la nomina a pubblico dipendente;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi.
- non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria", devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" ovvero dello status di "protezione sussidiaria";
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

uno dei seguenti titoli di studio (in ottemperanza a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1891 del 1° agosto 2003 e ss.mm.):

SITUAZIONE 1

diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo rientrante in una delle seguenti classi di laurea:

- Classe 18 scienze dell'educazione e della formazione;
- Classe L-19 scienze dell'educazione e della formazione;
- Classe 87/S scienze pedagogiche;
- Classe LM-85 scienze pedagogiche;
- Classe LM-85/bis scienze della formazione primaria indirizzo scuola infanzia;
- Classe 56/S programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi;
- Classe LM-50 programmazione e gestione dei servizi educativi e formativi.

Il diploma di laurea in ambito pedagogico/educativo deve essere corredato da competenze pratiche acquisite tramite tirocinio universitario svolto in servizi educativi per l'infanzia. Il richiesto tirocinio universitario è da intendersi negli stessi servizi socio-educativi per i quali tali requisiti sono richiesti cioè nei servizi di nido d'infanzia e servizi integrativi al nido e non in altre realtà educative ancorché rivolte all'infanzia.

oppure

SITUAZIONE 2

il requisito è valido se conseguito entro il 31.08.2015

uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma quinquennale rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico o titoli equipollenti;
- diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali;
- diploma quinquennale di assistente di comunità infantili;
- diploma quinquennale di dirigente di comunità;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo delle scienze sociali;
- diploma quinquennale rilasciato dal liceo sociale e della comunicazione.

Detti diplomi devono essere corredati dall'attestato di qualifica di "educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" o di altra qualifica equipollente, conseguita a conclusione di uno dei seguenti percorsi professionalizzanti:

- **a)** in esito alla frequenza del corso di formazione di almeno 1000 ore – il cd. BabyLife – per il conseguimento dell'attestato di qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi" conseguito in provincia di Trento o in esito a percorsi svolti fuori Provincia di Trento per il conseguimento di attestati di qualifica professionale equipollenti (l'equipollenza è riconosciuta sulla base dei criteri definiti dalla Provincia Autonoma di Trento);

- **b)** in esito al superamento di apposite sessioni d'esame per il conseguimento della qualifica di "Educatore nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi", indette dalla struttura provinciale competente in materia, nel 2010 e nel 2012, riservate coloro che sono risultati in possesso di un idoneo diploma di laurea negli ambiti psico-pedagogico e socio-educativo, anche non accompagnati da diplomi di scuola media superiore negli indirizzi di cui alla precedente situazione B (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 2204 del 29 agosto 2008 e n. 1781 del 27 agosto 2012);

- **c)** in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di formazione di 300 ore indetti, dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento, per sanare la mancanza di qualifica professionale e rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 22 mesi (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione della Giunta provinciale n. 1781 del 27 agosto 2012);

- **d)** in esito alla frequenza di uno dei due percorsi di qualificazione di 100 ore appositamente organizzati dal Servizio infanzia e istruzione di primo grado della Provincia Autonoma di Trento per sanare la mancanza di qualifica professionale, rivolti a coloro che sono risultati in possesso di idonea anzianità di servizio pari a 11 mesi alla data del 31 agosto 2015 (in ottemperanza a quanto previsto con deliberazioni della Giunta provinciale n. 1659 del 29 settembre 2014 e n. 1257 del 28 luglio 2015);

oppure

SITUAZIONE 3

il requisito è valido se conseguito entro il 01.08.2003

uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole dell'infanzia o del grado preparatorio;
- diploma di maturità magistrale;
- diploma di assistente di comunità infantili;
- diploma di operatore dei servizi sociali;
- diploma di assistente per l'infanzia;
- diploma di puericultrice.

Detti diplomi devono essere congiunti a esperienza professionale di durata almeno annuale, anche non consecutiva, maturata presso servizi educativi per l'infanzia 0 - 6 anni, pubblici e/o privati. Tali requisiti (titolo di studio ed esperienza annuale) devono essere posseduti alla data del 1° agosto 2003 così come disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale di Trento n. 424 del 27 febbraio 2004 e s.m.;

oppure

SITUAZIONE 4

- diploma di qualifica professionale di "puericultrice" conseguito in corsi di formazione professionale di almeno 800 ore, già conclusi o quanto meno avviati alla data del 1 agosto 2003, per l'ammissione ai quali sia richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Costituisce altresì titolo di accesso, solo per coloro che siano in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado, la qualifica professionale di puericultrice conseguita entro l'anno scolastico 2004/2005 a conclusione dei corsi attivati presso la Scuola Professionale per Puericultrici gestita dalla Provincia di Milano o presso la Casa Materna Asili Nido gestita dagli Istituti Clinici di Perfezionamento di Milano.

Gli aspiranti che hanno conseguito il titolo di studio all'estero (di cui alle SITUAZIONI 1 - 2 - 3 - 4) dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di presentazione della domanda.

In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), gli aspiranti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

In questo caso gli aspiranti devono dichiarare nella domanda di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione.

E' onere dell'aspirante produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio.

Possono partecipare alla procedura concorsuale i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi Terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art.38 D. Lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla Legge 6 Agosto 2013 n. 97) in possesso dei

seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 1 della Legge 28 marzo 1991 n. 120, la condizione di privo della vista costituisce inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie della qualifica o profilo professionale per il quale è bandito il concorso per l'attività e i compiti che la posizione di lavoro comporta.

RISERVA DI POSTI

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e all'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., è prevista la riserva pari ai 2 posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente. Detta riserva si applica anche agli Ufficiali di complemento in ferma biennale e agli Ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

I candidati che intendono avvalersi dei benefici previsti dal citato D. Lgs. n. 66/2010 devono darne esplicita menzione nella domanda di partecipazione. L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva di posto.

In mancanza di candidati aventi diritto alla quota di riserva, il posto sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria finale.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, si precisa che per i posti a concorso non sono previste riserve a favore di soggetti disabili.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In ogni caso l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile anche per effetto di applicazione della pena su richiesta delle parti, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

Il presente bando è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246".

DOMANDA DI AMMISSIONE - DATA SCADENZA

La domanda di ammissione al concorso, da redigersi preferibilmente sull'apposito modulo in carta libera ai sensi della Legge 23.08.1988 n. 370 firmata dall'aspirante (firma autografa, firma digitale, firma elettronica qualificata), dovrà essere presentata entro le ore 12.00 del giorno martedì 08 febbraio 2022.

Data l'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 la presentazione della domanda dovrà avvenire esclusivamente mediante una delle seguenti modalità:

- spedizione a mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC del Comune di Rovereto: personale@pec.comune.rovereto.tn.it. In questo caso il candidato dovrà essere personalmente titolare della casella di posta elettronica certificata. La domanda deve essere firmata, scansata in formato .pdf e alla stessa deve essere allegata la scansione

del documento d'identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati JPEG, JPG, prima dell'invio si prega di verificare che i contenuti di tali formati siano perfettamente leggibili;

- spedizione mediante raccomandata (preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento) entro la data e l'ora sopra indicata, purché pervenga al Comune entro i 10 giorni successivi a quello di scadenza. La domanda deve essere firmata e verrà accettata se dal timbro postale risulterà che l'invio è stato effettuato entro il termine di scadenza del presente bando.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda.

Tutti i documenti richiesti per la partecipazione alla procedura concorsuale e allegati alla domanda devono essere scansionati nello stesso formato. Non sono accettati i formati compressi (ad esempio: .zip).

La spedizione da casella di posta elettronica certificata personale dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopra indicata; la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettato il termine di scadenza del presente bando.

Sarà considerata irricevibile la domanda inoltrata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Comune di Rovereto qualora l'invio sia effettuato da un indirizzo di posta elettronica normale (non Pec) o da un indirizzo di posta elettronica certificata di cui il candidato non sia personalmente titolare.

Le domande presentate o pervenute fuori termine o con modalità diverse non verranno prese in considerazione e verranno pertanto escluse dalla procedura concorsuale.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dal bando.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione al concorso l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e nome, la data e il luogo di nascita;
- il preciso recapito ai fini del concorso (anche diverso dal domicilio); le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento del concorso dovranno essere rese note con posta elettronica ordinaria all'indirizzo: concorsi@comune.rovereto.tn.it, allegando una fotocopia di un documento d'identità valido;
- la specificazione della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- di non aver subito condanne penali con riferimento agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600- quinquies, 600-undecies del Codice penale ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste dalla figura

professionale messa a concorso;

- l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i concorrenti di sesso maschile;
- il possesso di uno dei titoli di studio previsti dall'avviso, la data di conseguimento e l'Università o la Scuola presso la quale è stato conseguito.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso; In assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge (equipollenza), i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio ad uno dei titoli di studio richiesti dal presente avviso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.

In questo caso i candidati devono dichiarare nella domanda di ammissione di aver avviato la procedura di richiesta di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla richiamata normativa. Il provvedimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38 dovrà in ogni caso essere posseduto al momento dell'assunzione. E' onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione relativa all'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;

- il possesso del tirocinio universitario, per chi partecipa con il diploma di laurea, con la specificazione dell'ente, della sede di svolgimento del tirocinio, del tipo di servizio in cui viene svolto, del periodo di svolgimento e dell'età dei bambini;
- il possesso dell'esperienza professionale richiesta, per chi partecipa con i titoli della situazione 4, indicando l'ente, la struttura e la sede, il periodo e la figura professionale;
- gli eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina;
- di aver diritto alla riserva di posto ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., in quanto dichiara di appartenere o aver appartenuto a una delle seguenti categorie:
 - militare volontario in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedato senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché volontario in servizio permanente;
 - Ufficiale di complemento in ferma biennale o Ufficiale in ferma prefissata e di aver completato senza demerito la ferma contratta.

La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

- l'eventuale appartenenza, a parità di punteggio, alle categorie aventi diritto di preferenza nella nomina, così come previsti dal D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.; *la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;*
- di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003;
- di prendere atto che il diario dell'eventuale preselezione, delle prove scritte e della prova orale, la sede e le modalità di svolgimento, l'elenco dei candidati ammessi saranno pubblicati all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Rovereto all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it, sezione: bandi di concorso almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime e che la pubblicazione all'Albo e sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza alcun ulteriore avviso circa lo svolgimento delle prove stesse.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i cittadini in possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013 n. 97 che intendono presentare domanda, dovranno inoltre dichiarare espressamente quanto segue:

- di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm. le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente a pena di esclusione.

Ai sensi del DPR 445/2000 la firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione e va apposta dall'interessato in forma leggibile, per esteso, allegando copia di un documento di identità valido.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

DOCUMENTI DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

1. ricevuta del versamento di € 10,33 quale tassa di concorso da effettuare tramite una delle seguenti modalità:

- con il sistema PagoPa sul portale Mypay (portale dei pagamenti della Provincia Autonoma di Trento), digitando il link: https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_H612&redirectUrl= selezionare "altre tipologie di pagamento": tassa di concorso; compilare tutti i campi richiesti, **causale da indicare**: cognome e nome – tassa di concorso per educatore asilo nido;

- quietanza del versamento in contanti direttamente al Tesoriere comunale: Banca Popolare di Sondrio – agenzia di Rovereto - Corso Rosmini, 68 causale da indicare: cognome e nome – tassa di concorso educatore asilo nido.

La tassa di concorso non è rimborsabile.

2. fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione. In alternativa la domanda dovrà essere inoltrata via PEC con firma digitale o firma elettronica qualificata;

3. gli eventuali titoli comprovanti il diritto di preferenza alla nomina.

Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19 - INFORMAZIONI

Tutte le prove saranno svolte nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 vigenti al momento dell'effettuazione delle prove stesse. In particolare si garantirà il rispetto delle misure di sicurezza e l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale al momento richiesti (es.: distanza di sicurezza interpersonale, obbligo di utilizzo della mascherina, uso di gel igienizzante, arieggiamento naturale del luogo in cui si tiene la prova, misure organizzative che evitano in ogni caso assembramenti di persone, ecc.).

In particolare i candidati dovranno:

- 1) presentarsi presso la sede concorsuale da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - temperatura superiore a 37,5° C e brividi;
 - tosse di recente comparsa;
 - difficoltà respiratoria;
 - perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - mal di gola;
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposti alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da Covid-19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale e per ogni singola prova, una delle **certificazioni verdi Covid-19 ("green pass")** in corso di validità come previsto, per la partecipazione ai concorsi pubblici, dal Decreto Legge n. 105/2021 di data 23 luglio 2021 art. 3, lettera i);
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, i facciali filtranti FFP2 messi a disposizione dal Comune di Rovereto.

Gli obblighi di cui ai numeri 2) e 3) devono essere oggetto di apposita auto-dichiarazione da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000. Tale auto-dichiarazione dovrà altresì essere presentata dai candidati ammessi alla prova orale – qualora si opti per lo svolgimento in presenza – in occasione della stessa.

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'auto-dichiarazione, **verrà inhibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.**

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5° C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19, verrà invitato a tornare al proprio domicilio.

Rispetto al punto sub 5), tutti i candidati devono essere muniti di dispositivi di protezione delle vie aeree. A tal fine, il Comune di Rovereto renderà disponibile per i candidati il necessario numero di facciali filtranti FFP2. I candidati dovranno indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'Amministrazione; in caso di rifiuto, sarà preclusa la partecipazione alla prova.

L'Amministrazione darà indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento.

Non sarà consentito in ogni caso, nell'area concorsuale, l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

All'atto dell'ingresso nella sede concorsuale, contestualmente all'identificazione del/la candidato/a verrà verificato il possesso da parte dello/a stesso/a di una delle certificazioni verdi Covid-19 in corso di validità. **Si precisa che le certificazioni potranno essere esibite sia in formato cartaceo che digitale.** Tutti i dati relativi alla suddetta certificazione verde Covid-19 non saranno trattiene dall'Amministrazione e, in ogni, caso qualora presenti su strumentazione informatica, saranno cancellati al termine della verifica.

PRESELEZIONE

Le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle materie dell'intero programma d'esame. A essa si farà ricorso solo nel caso di un elevato numero di iscritti (maggiore di 150).

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 70 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 70° posto.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alle prove d'esame e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

Qualora il numero dei candidati presenti alla preselezione fosse inferiore o uguale a 70, non si procederà all'espletamento della prova preselettiva.

La mancata presentazione alla prova preselettiva, sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

La graduatoria della preselezione sarà pubblicata all'Albo pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Rovereto, nella sezione: bandi di concorso e tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale.

Le disposizioni di cui al presente bando con riferimento all'emergenza sanitaria Covid-19 si applicano anche allo svolgimento della preselezione.

PROVE D'ESAME

La preselezione e la prova scritta potranno essere svolte tramite l'utilizzo di strumenti informatici e digitali "on line". Tutte le eventuali informazioni utili saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet nella sezione: bandi di concorso e all'albo pretorio web.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta a contenuto teorico/teorico-pratico e in una prova orale, sulle seguenti materie:

- psicologia dell'età evolutiva;
- pedagogia della relazione, pedagogia delle famiglie ed educazione attiva;
- pedagogia delle famiglie;
- il ruolo dell'educatrice nei nidi d'infanzia e nei servizi integrativi: l'ambientamento, i momenti di cura, la relazione con le famiglie e con il gruppo di lavoro;
- gli strumenti della professionalità educativa: osservazione, progettazione e documentazione;
- la progettazione educativa e l'integrazione dei bambini con bisogni educativi speciali;
- le linee guida pedagogiche dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto;
- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto;
- il funzionamento dei servizi socio-educativi per l'infanzia: quadro normativo di riferimento per la Provincia di Trento;
- nozioni sull'ordinamento dei Comuni della Regione Trentino-Alto Adige;
- nozioni sul rapporto di lavoro dei dipendenti dei Comuni della Regione Trentino - Alto Adige.

La prova scritta a contenuto teorico/teorico-pratico potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, in quesiti a risposta multipla con un minimo di tre e un massimo di cinque alternative già predisposte tra le quali il concorrente dovrà scegliere quella ritenuta esatta in un tempo predeterminato, ecc.

Le prove d'esame si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Per l'inserimento nella graduatoria finale di merito è necessario aver raggiunto

l'idoneità anche nella prova orale.

Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove d'esame.

La valutazione delle prove d'esame è espressa con punteggio numerico senza necessità di ulteriore motivazione.

CALENDARIO PROVE

Il diario dell'eventuale preselezione con l'elenco dei candidati ammessi, il diario delle prove scritte con l'elenco dei candidati ammessi nonché il diario della prova orale con l'elenco dei candidati ammessi, la sede di svolgimento, la data e l'ora saranno pubblicati sul sito internet del Comune di Rovereto all'indirizzo: **www.comune.rovereto.tn.it**, sezione: bandi di concorso e all'Albo pretorio on line almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

Si evidenzia che ai fini della convocazione delle prove, la pubblicazione sul sito internet del Comune e all'albo pretorio on line hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa lo svolgimento delle prove medesime.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- carta d'identità o passaporto o patente automobilistica o tessera postale;
- tessera personale di riconoscimento rilasciata da una pubblica amministrazione;

I suddetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

I concorrenti, sempre per essere ammessi alle prove d'esame/prova orale, dovranno essere muniti inoltre di:

- certificazione verde Covid-19 (green pass)

FORMAZIONE E VALIDITÀ' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni. Qualora sussistano ulteriori parità, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. 487/94, è preferito il candidato più giovane secondo quanto previsto dalla Legge 191/98.

Il Direttore generale procederà, con proprio atto, all'approvazione dell'operato della Commissione giudicatrice, nonché della graduatoria finale di merito. La nomina dei vincitori sarà disposta con atto del dirigente del Servizio Organizzazione e risorse umane.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii., i 2 posti messi a concorso sono riservati **a volontari delle Forze Armate**. In mancanza di candidati aventi diritto alla quota di riserva, il posto sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria finale.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata, per tre anni dalla data di approvazione della graduatoria stessa, non solo per i posti messi a concorso ma anche per quelli che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso stesso.

La graduatoria potrà inoltre essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; la

rinuncia a un posto a tempo determinato non pregiudica la posizione nella graduatoria medesima ai fini dell'eventuale nomina a un posto a tempo indeterminato.

La nomina in ruolo dei vincitori è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula dei contratti individuali di lavoro.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'ammissione in servizio, nei termini previsti dalla normativa vigente e dalle norme contrattuali.

L'assunzione diverrà definitiva dopo il superamento, con esito favorevole, del periodo di prova stabilito dalle vigenti disposizioni contrattuali.

MODALITÀ' DI ASSUNZIONE

I concorrenti dichiarati vincitori dovranno presentare l'autocertificazione nel termine di giorni 30 dalla data di ricevimento della comunicazione di nomina, a pena di decadenza, relativamente a:

- cittadinanza italiana o quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 7 della Legge 6 agosto 2013, n. 97;
- godimento dei diritti politici;
- titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso;
- stato di famiglia;
- il documento militare (secondo il caso o estratto dello stato di servizio o del foglio matricolare rilasciato dall'Autorità competente; certificato di esito di leva; certificazione di iscrizione nei registri di leva);
- eventuale servizio in ruolo prestato presso Amministrazioni statali o Enti pubblici.

L'Amministrazione comunale acquisirà d'ufficio il certificato del Casellario giudiziale.

La mancata autocertificazione, nel termine prescritto, anche di uno solo dei contenuti sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina.

Il Comune di Rovereto potrà procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e ss.mm., relativamente alla responsabilità di carattere penale, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore e gli eventuali candidati che potranno essere assunti in esito al concorso, prima della loro immissione in servizio. Solo il candidato che, a seguito di tale accertamento sanitario, conseguirà la piena ed incondizionata idoneità, potrà essere assunto presso il Comune di Rovereto.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA PER L'ACCESSO ALLE PROVE DI CONCORSO

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali si informa che:

- il Comune di Rovereto è il titolare del trattamento;
- il Responsabile della protezione dei dati: il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 n. 3 prot. n. 34341/2018, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): dott. Cristian Schmid – Piazza Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN);
tel. 0464/452108; @-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it; Pec: personale@pec.comune.rovereto.tn.it
- il trattamento ha ad oggetto: dati personali ordinari, dati particolari, dati giudiziari, dati finanziari;

- i dati vengono raccolti e trattati per l'espletamento e gestione di procedura concorsuale/selettiva, per l'eventuale assunzione e successivamente per l'instaurazione, gestione del rapporto di lavoro e saranno raccolti in archivi informatici presso il Servizio Organizzazione e risorse umane del Comune di Rovereto – Piazza Podestà, 13. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale e ai fini dell'eventuale assunzione. Il conferimento può riguardare anche categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del Regolamento UE 2016/679 e dati personali relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del Regolamento UE 2016/679;

- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;

- i dati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti pubblici e privati;

- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;

- i dati sono oggetto di diffusione anche tramite pubblicazione in Internet: vengono pubblicati gli elenchi dei candidati ammessi, la graduatoria finale di merito;

- i dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificatamente autorizzato al trattamento;

La presente informativa è resa ai sensi del regolamento UE n. 679/2016, del decreto legislativo n. 196/2003 con riferimento al trattamento di dati personali effettuato dal Comune di Rovereto per la gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus Covid-19 e, in particolare, in relazione alla misura di controllo della temperatura corporea di coloro che accedono all'ambiente delle prove di concorso.

Il trattamento ha ad oggetto le seguenti categorie di dati personali:

- dati relativi alla temperatura corporea rilevata in tempo reale. I dati non sono oggetto di registrazione o conservazione, salvo che nel caso di cui al seguente capoverso:

- in caso di superamento della soglia di temperatura, sono registrati e conservati i dati personali identificativi e i dati relativi alla temperatura corporea rilevata, se necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso all'ambiente delle prove di concorso o la permanenza nello stesso; in tal caso sono altresì registrati e conservati i dati relativi all'isolamento temporaneo;

- dati relativi a situazioni di pericolo di contagio da Covid-19 quali dati relativi allo stato di salute, dati relativi alla provenienza o non provenienza da zone a rischio epidemiologico, dati relativi alla presenza o assenza di contatti negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al Covid-19;

- categorie di interessati: candidati che accedono all'ambiente delle prove di concorso.

Il trattamento è effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 2016/679.

Il trattamento dei dati è effettuato esclusivamente per finalità di gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

I dati possono essere conosciuti esclusivamente da personale comunale specificatamente autorizzato al trattamento.

I dati possono essere comunicati ai soggetti pubblici e privati che, in base alle norme vigenti, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli (medico competente, azienda provinciale per i servizi sanitari, Consorzio dei comuni trentini, vigili del fuoco, soggetti indicati dall'articolo 14 del decreto legge n. 14/2020). I dati non sono oggetto di diffusione né di trasferimento all'estero.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il rifiuto di sottoporsi al controllo della temperatura corporea comporta l'impossibilità di accesso all'ambiente delle prove di concorso.

Il candidato può esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla Legge.

I dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge. I dati raccolti saranno cancellati non appena terminata l'emergenza sanitaria.

I diritti dell'interessato sono:

- richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
- ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
- richiedere di conoscere le finalità e modalità del trattamento;
- ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione o la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- richiedere la portabilità dei dati;
- aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
- proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Rovereto che è il titolare del trattamento.

- Responsabile della protezione dei dati: il Comune di Rovereto, con decreto del Sindaco dd. 22 maggio 2018 n. 3 prot. n. 34341/2018, ha designato, come previsto dall'art. 37 del Regolamento UE 2016/679, un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD): dott. Cristian Schmid – Piazza Podestà, 11 – 38068 Rovereto (TN); tel. 0464/452108;

@-mail: responsabileprotezionedati@comune.rovereto.tn.it; Pec: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

Il Responsabile della Protezione dei Dati costituisce, fra l'altro, il punto di contatto anche rispetto agli

interessati per le questioni connesse al trattamento dei dati personali (artt. 38 e 39 del Regolamento UE n. 2016/679).

DISPOSIZIONI VARIE

Per quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alle disposizioni contenute nel “Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2 e ss. mm., in altre disposizioni di legge in materia e nel Regolamento Organico del personale dipendente del Comune di Rovereto.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato un provvedimento di modifica o revoca del presente bando di concorso nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione.

Nel caso di revoca del bando di concorso, l'Amministrazione comunale ne darà comunicazione ai candidati che avranno presentato domanda nei termini, mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del Comune, nella sezione: bandi di concorso, all'Albo Pretorio on-line. Tale forma di pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna comunicazione personale circa la revoca stessa.

INFORMAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul sito Internet del Comune all'indirizzo: www.comune.rovereto.tn.it; sezione: bandi di concorso.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al:

Servizio Organizzazione e risorse umane
Ufficio Gestione Personale e Concorsi
Tel.: 0464/452173 Angela Pooli
@-mail: concorsi@comune.rovereto.tn.it.
PEC: personale@pec.comune.rovereto.tn.it

Il Dirigente del Servizio Organizzazione
e risorse umane
f.to: dott. Mauro Amadori